

Direzione Generale

DECRETO n. 1479 – Registro Generale del 22-12-2025

SETTORIALE N. 62

ORIGINALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ DI CUI ALL' ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 recante il: *“Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”*, con particolare riferimento al Titolo V recante: *“Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste”* e *sue successive modifiche ed integrazioni;*

RICHIAMATI:

- la deliberazione del CdA n. V/132 del 31 marzo 2025 *“Disposizioni a carattere organizzativo I provvedimento organizzativo 2025”*;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. V/94 del 28 novembre 2024 avente ad oggetto *“Approvazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027”*;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. V/95 del 28 novembre 2024 avente ad oggetto *“Approvazione del Programma Pluriennale delle attività 2025 - 2027”*;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 30 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. *“Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse”*;
- il decreto ERSAF numero 144 del 27-02-2020 di approvazione dei criteri di mobilità di cui al suddetto art.30 D.lgs. 165/2001;

DATO ATTO che il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha introdotto l'articolo 35-ter nel decreto legislativo n. 165 del 2001 che disciplina il ricorso al Portale unico del reclutamento per l'accesso alle procedure pubbliche di selezione;

VISTO il nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal CCNL delle funzioni locali del 16 novembre 2022;

Rilevata l'opportunità, anche alla luce delle sopracitate novità introdotte dal DL 36/2022 e dal CCNL delle Funzioni locali 2019-2021, di adeguare i criteri per l'attivazione delle mobilità di cui all'art. 30 del decreto legislativo 165/2001,

prevedendo altresì la presentazione del nulla osta al trasferimento dell'ente di appartenenza, contestualmente alla presentazione della domanda di mobilità, al fine di velocizzare le relative procedure

RITENUTO, pertanto, di aggiornare le vigenti linee guida per l'attivazione delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, come da testo riportato in allegato A) al presente atto;

DECRETA

Recepisce le premesse e l'allegato che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. di approvare le "Linee guida per l'attivazione delle procedure di mobilità di cui all' art. 30 del d.lgs. n. 165/2001", riportate in allegato A) al presente atto;
2. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.

Lì, 22-12-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **FASANO MAURO FABRIZIO**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001

1) CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE DELLE MOBILITÀ

ERSAF rende pubbliche, con apposito avviso approvato dal Dirigente competente in materia di personale, le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso il passaggio diretto di personale da altre Amministrazioni.

L'avviso di selezione dovrà contenere:

- il numero di posti da ricoprire;
- l'area ed il profilo professionale di inquadramento;
- i requisiti di ammissione;
- termini e modalità di presentazione delle domande;
- motivi di esclusione delle domande;
- i criteri di valutazione.

L'Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e sul Portale unico del reclutamento InPa per almeno 30 giorni consecutivi ed è inoltre pubblicato per estratto sul BURL.

Nel caso in cui all'interno dell'Ente siano presenti dipendenti provenienti da altre Amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla medesima categoria e alla medesima area funzionale della posizione per la quale si intende pubblicare l'Avviso, gli stessi devono essere immessi in ruolo in via prioritaria, qualora facciano domanda di trasferimento definitivo presso l'ERSAF, fatta salva l'eventuale pubblicazione di un avviso riservato al personale comandato se in numero superiore ai posti da ricoprire.

Qualora permangano posizioni vacanti in esito alla procedura di cui al precedente capoverso, si provvede alla pubblicazione di un bando di mobilità esterna in entrata.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001; sono inoltre ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale ed indeterminato previa dichiarazione di disponibilità all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- b) essere in possesso del titolo di studio eventualmente richiesto dal bando di mobilità;

- c) essere in possesso del previo assenso al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza. In alternativa, il candidato potrà fornire attestazione dell'avvenuta presentazione della richiesta del previo assenso che dovrà, in ogni caso, pervenire entro la data di svolgimento del colloquio;
- d) anzianità di servizio di ruolo di almeno un anno nell'area di destinazione a quella prevista dal bando di mobilità e appartenere, nel sistema di classificazione in vigore presso l'ente di appartenenza a posizioni, profili e/o aree di competenza riconducibili al profilo previsto nel bando di mobilità o in alternativa in possesso di esperienza professionale, rilevabile dal curriculum vitae, in una o più materie previste dal bando di mobilità;
- e) non essere stati destinatari di sanzioni disciplinari, nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di mobilità, presso le pubbliche Amministrazioni di provenienza;
- f) non essere sospeso cautelativamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
- g) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

I requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande, fatta eccezione per il possesso del previo assenso al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza che comunque dovrà pervenire entro la data di svolgimento del colloquio e devono permanere alla data effettiva di trasferimento nei ruoli di ERSAF

3) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente tramite piattaforma telematica InPA – portale del reclutamento e dovranno pervenire entro il termine previsto dall'avviso stesso.

Alle domande dovranno essere allegati:

1. curriculum professionale datato e firmato;
2. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. assenso al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o in alternativa, attestazione dell'avvenuta presentazione della richiesta dell'assenso che dovrà, in ogni caso, pervenire entro la data di svolgimento del colloquio;
4. eventuali documenti ritenuti utili ai fini dell'accoglimento della domanda.

Il trasferimento si dovrà perfezionare entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione della graduatoria finale di merito.

Ciascun candidato potrà presentare domanda su una o più posizioni eventualmente previste dal bando di mobilità, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla singola posizione. Nel caso il medesimo candidato si collochi utilmente in più graduatorie, dovrà comunicare la posizione scelta entro 7 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. In caso di mancato rispetto del suddetto termine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di determinare d'ufficio l'assegnazione al fine di garantire la necessaria operatività degli uffici.

Non verranno prese in considerazione le domande di mobilità inviate ad ERSAF se non riferite ad una specifica procedura in corso di svolgimento.

4) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- mancato possesso dei requisiti previsti dal bando;
- mancanza del curriculum vitae;
- mancanza dell'assenso al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o mancanza dell'attestazione dell'avvenuta presentazione della richiesta dell'assenso;
- mancanza dell'assenso al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza entro la data del colloquio, nel caso non sia stato allegato alla domanda di partecipazione al bando di mobilità;
- presentazione o inoltro della domanda con modalità diverse da quelle prescritte nel bando.

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute verranno istruite ai fini della verifica dei requisiti di ammissione, dalla Struttura Dirigenziale competente in materia di personale che potrà richiedere eventuali integrazioni necessarie.

La valutazione delle domande dei candidati in possesso dei requisiti sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore dell'Ente ed è composta dal Dirigente competente in materia di Personale di ERSAF e da due esperti da individuarsi fra i Dirigenti e/o i Responsabili di Posizione di Elevata Qualificazione dell'Ente. È prevista anche la nomina di un segretario fra il personale delle aree degli Istruttori o dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dell'Ente.

La valutazione delle candidature è finalizzata ad individuare il candidato in possesso del profilo più adeguato rispetto alla posizione da ricoprire ed avverrà attraverso l'esame del curriculum vitae ed un colloquio.

Il colloquio è finalizzato ad approfondire le esperienze professionali, le conoscenze, le motivazioni e le competenze del candidato in relazione alla posizione da ricoprire.

Il punteggio massimo attribuibile, a seguito del colloquio, è pari a 10 punti e l'idoneità è conseguita con un punteggio almeno pari a 6 punti.

La convocazione al colloquio potrà avvenire o tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in domanda oppure la data ed il luogo di svolgimento del colloquio potranno essere previste direttamente nel bando di mobilità. In quest'ultimo caso verrà data comunicazione via mail ai soli candidati esclusi dalla procedura

6) GRADUATORIA

La graduatoria finale è formulata successivamente all'espletamento del colloquio, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati.

Nel caso di medesimo punteggio, le situazioni di pari merito sono risolte ricorrendo al criterio stabilito dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998 ovvero preferendo il candidato più giovane d'età. La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito internet istituzionale, www.ersaf.lombardia.it.

La graduatoria esplica la propria validità nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti disponibili espressamente indicati nel bando ed entro un anno dall'approvazione della medesima graduatoria.